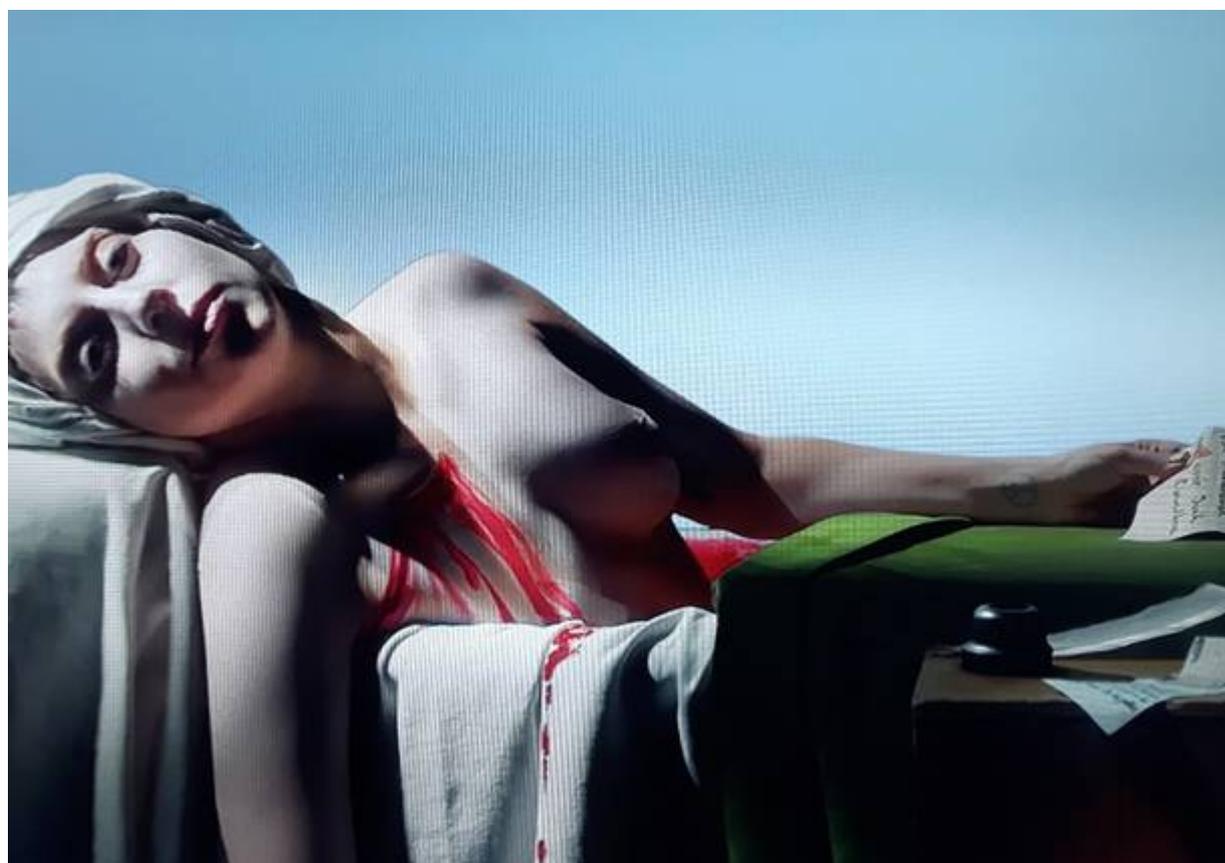


Le opere viventi di Robert Wilson a Villa Panza

Pubblicato: Giovedì 3 Novembre 2016



Robert Wilson comincia il suo intervento a Villa Panza con un **lungo silenzio**. Dopo tante parole sulla sua arte, i suoi lavori, il suo omaggio (bellissimo) al Conte Panza riporta il pubblico al filo conduttore di tutta la sua produzione, che essa sia teatrale, visuale o poetica. Il silenzio, appunto, con il quale spesso comincia le sue regie in teatro e che sceglie per il potente lavoro di **Video Portrait esposto a Villa Panza fino al 15 ottobre 2017**. Un allestimento forte e coinvolgente che si inserisce nella collezione e nella architettura della Villa con grande intensità.

Nato artisticamente come drammaturgo, Wilson riesce a contaminare le diverse espressioni artistiche portando il teatro nel quadro, l'arte dei grandi maestri nel video, la letteratura e la musica nell'installazione con una facilità propria solo dei grandi artisti.

Nel viaggio attraverso le sue opere, **la realtà diventa finzione e i capolavori dipinti diventano realtà**: la telecamera fissa l'obiettivo che posa immobile, ma finché c'è vita nulla è fermo. Il visitatore più attento potrà quindi vedere come un movimento impercettibile, un battito di ciglia o una lacrima che solca il volto trasformi in continuazione il soggetto, che pur rimando uguale a sé stesso è sempre diverso, come una sorta di tableau vivant.

Per il suo progetto è stato capace di far stare in silenzio, immobile anche per 11 ore, **Lady Gaga** la più dirompente cantautrice pop, che rivive in tre celebri dipinti del passato connessi in maniera diversa all'idea della morte: il ritratto di **Mademoiselle Caroline Riviere** realizzato da Jean Auguste Dominique Ingres, del 1806 in omaggio ad una giovane donna scomparsa prematuramente, il crudo

assassinio de **La morte di Marat** di Jacques- Louis David, e **la Testa di San Giovanni Battista** del leonardesco Andrea Solari. Queste opere sono esposte per la prima volta in Italia dopo la mostra di Parigi del 2013.

Durante il sopralluogo a Villa Panza Robert Wilson ha approfondito la storia e **l'avventura intellettuale di Giuseppe Panza**, che cercò attraverso l'arte la dimensione dell'infinito. L'ammirazione per la sua ricerca è diventata un'installazione permanente **A House for Giuseppe Panza** costruita nel parco in stile American Shaker.

Visibile attraverso le finestre ma inaccessibile al visitatore l'artista si è ispirato alla vita del Conte Panza dove su un lungo tavolo in legno naturale poggia un grande libro bianco in una dimensione sospesa e atemporale accompagnata da alcuni versi di **Rainer Maria Rilke**, molto cari a Panza, letti dallo stesso Wilson.

Robert Wilson for Villa Panza. Tales

Dal 4 novembre 2016 al 15 ottobre 2017

Villa e Collezione Panza

Piazza Litta 1, Varese

Orari: tutti i giorni tranne lunedì non festivi dalle 10 alle 18.

Iscritti FAI: € 6,00

Adulti: € 13,00 (martedì e mercoledì € 10,00), compreso Ganzfeld

Bambini (4 – 14 anni): € 6,00

Studenti (15 – 26 anni): giorni feriali € 8,00; sabato, domenica, festivi € 10

Famiglie (2 adulti + 2 bambini): € 30

[La convenzione per chi usa i mezzi pubblici per raggiungere la mostra](#)

Erika La Rosa

erika@varesenews.it